



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LUCIANO MANARA

MIIC8C7002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUCIANO MANARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003737/U** del **04/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 32/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DELLA SITUAZIONE CULTURALE, SOCIALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO IN CUI OPERA L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo "L. Manara" è situato a ovest della città di Milano, in zona 7, e si sviluppa tra i quartieri di Quarto Cagnino e Quinto Romano, estendendosi tra le due direttrici della via Novara e della via Forze Armate. Il settore urbano circostante è caratterizzato dai tessuti abitativi tradizionali e storici ma anche dallo sviluppo recente di quartieri a edilizia popolare e residenziale e da una limitata presenza d'impianti produttivi.

Gli insediamenti delle case popolari a Quarto Cagnino (via Fratelli Zoia 105 e i palazzi a schiera Gescal degli anni '70), in alcune vie adiacenti (Via Fleming e Via Pastonchi) e a Quinto Romano (via Caldera e abitazioni a "ringhiera" nelle cascate della via Airaghi), furono e in parte sono ancora, caratterizzate da notevoli problematiche sociali.

I comprensori più recenti, sviluppatasi intorno ai due antichi borghi (vie Taggia, Marchesi, Zoia, Caldera, Tofano, Togni, De Sica, S. Romanello, P.zza della Cooperazione), sono costituiti da nuclei familiari relativamente giovani, trasferitisi da altre zone della città e dall'hinterland. Sono state costruite negli ultimi anni nuove palazzine: Via Caldera, Via Novara adiacente il parco di Trenno, in zona Quinto Romano, in Via Bernabò Visconti e in Via Quarto Cagnino, abitate da famiglie giovani con un tenore di vita medio-alto.

Dalla fine degli anni novanta si nota un aumento della popolazione di cittadinanza non italiana ed extracomunitaria che trova nella scuola il luogo più idoneo per l'integrazione nel tessuto sociale del territorio.

Riassumendo, il territorio è caratterizzato da:

1. Residenti più anziani con un ruolo attivo nell'approccio educativo e nel sostegno alle famiglie più giovani
2. Immigrati che hanno generalmente mantenuto legami con le regioni di appartenenza ma che si sono pienamente integrati
3. Una fascia giovanile, in corso di formazione, orientata ad uno standard europeo, tesa ad essere protagonista dell'evoluzione, anche in senso tecnologico, della nostra società
4. Immigrati extracomunitari che cercano di integrarsi nel tessuto sociale del territorio e allo stesso



tempo tendono a conservare le proprie tradizioni.

La scuola, quale principale agenzia formativa del territorio, collabora attivamente con le associazioni e con l'Ente Locale al fine di stimolare, con proposte culturali ed eventi aggregativi, le potenzialità di questo tessuto sociale tanto eterogeneo. Tra i centri di aggregazione culturale e sociale segnaliamo:

- le Parrocchie con i rispettivi Oratori;
- le Cooperative Sociali con i rispettivi circoli, frequentate soprattutto da adulti e pensionati;
- un teatro, lo Spazio 89, in via F.lli Zoia
- un centro di aggregazione sociale in via Caio Mario;
- il centro culturale "Quinto che legge" con servizio di doposcuola;
- l'associazione "Allarga l'Arca" molto presente sul nostro territorio;
- un'associazione di promozione sociale "Il giro del giro";
- la cooperativa sociale Officina Zoc (Zoia Officine Creative);
- Mare culturale urbano in via Gabetti n.15, centro di produzione artistica;
- L'Associazione "Le Compagnie Malviste".

È attiva la collaborazione tra l'istituto scolastico e il Municipio 7.

Sono presenti, inoltre, i centri sportivi del Campo Kennedy, le piscine coperte e le palestre di via Lamennais e di Via Arioli Venegoni, di Via Novara e di Via Caldera, le società sportive, di calcio, di volley, di baseball, di arti marziali in Via Novara, in via Arioli Venegoni e Via Caldera, che svolgono un ruolo fondamentale nell'educazione dei bambini-ragazzi frequentanti il nostro Istituto. Sul territorio è presente anche una cascina didattica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La situazione socio-culturale del territorio non è omogenea ed è caratterizzata da diverse tipologie di nuclei abitativi. I comprensori più recenti presentano nuclei familiari con un grado culturale medio-alto ma anche famiglie di immigrati in cui non si parla la lingua italiana e che versano in situazioni di estrema precarietà.



Le diverse realtà di provenienza delle nostre allieve e dei nostri allievi, così come la diversità di cultura, di usi, di consuetudini, hanno rappresentato, per la scuola, un'opportunità per educare ai principi di collaborazione, rispetto reciproco e condivisione. D'altro canto la rilevazione di bisogni formativi tanto diversi induce la scuola ad una progettazione che prevede sia azioni di recupero e di potenziamento, sia azioni di valorizzazione delle eccellenze. Le proposte formative, ispirate al principio della centralità della persona umana, si muovono nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ogni alunno, cercando di sviluppare l'autostima e favorire "lo star bene a scuola". Anche la gestione della risorsa docenti, con l'utilizzo dell'organico potenziato, è diventata più funzionale alle esigenze degli studenti con bisogni particolari.

Vincoli:

L'inserimento di alunni stranieri di prima accoglienza in corso d'anno.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è composto da sette plessi oltre a una sezione presso il vicino Ospedale. Le sedi sono generalmente ben collegate con i mezzi pubblici, oltre a ciò il Comune mette a disposizione un autobus per il servizio di trasporto scolastico. I plessi sono complessivamente in buono stato. Tutti i plessi sono dotati di CPI (Certificato prevenzioni incendi). Il Comune è presente per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ove richiesto. Le scuole, anche dell'infanzia, sono dotate di collegamento wireless. Le scuole sono dotate di spazi all'aperto, di aule e soprattutto di spazi comuni (laboratori, teatri, biblioteche, mense, palestre, spogliatoi, orti). Sono dotate di entrata per disabili e/o ascensori. Tutte le classi della secondaria e della primaria sono dotate di LIM e/o Digital Board. I laboratori di informatica sono dotati di pc e LIM. Gli uffici amministrativi sono dotati di postazioni pc e stampante in rete.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato che lavora nella scuola dell'infanzia e della primaria, presenti da più di 5 anni, rientra nelle medie di riferimento nazionali.

Molto al di sopra della media è lo standard della scuola secondaria di primo grado nella quale sono presenti quasi tutti docenti curricolari di ruolo.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria la percentuale dei diplomati è rilevante. Questo è



dovuto ad immissioni in ruolo in anni in cui non era richiesta una laurea.

Tutti i docenti della scuola secondaria sono in possesso della Laurea.

Buona parte dei docenti di sostegno è laureata con specializzazione polivalente, ma non specifica sulle disabilità sensoriali.

Vincoli:

Si registra una situazione di maggior instabilità dell'organico per i posti di sostegno. Inoltre non tutti i docenti sono in possesso del titolo di specializzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LUCIANO MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8C7002
Indirizzo	VIA LAMENNAIS, 20 MILANO 20153 MILANO
Telefono	0288444540
Email	MIIC8C7002@istruzione.it
Pec	miic8c7002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutolucianomanara.edu.it

Plessi

INFANZIA VIA AIRAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8C701V
Indirizzo	VIA AIRAGHI, 40 MILANO 20153 MILANO

INFANZIA VIA LAMENNAIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8C702X
Indirizzo	VIA LAMENNAIS, 19 MILANO 20153 MILANO



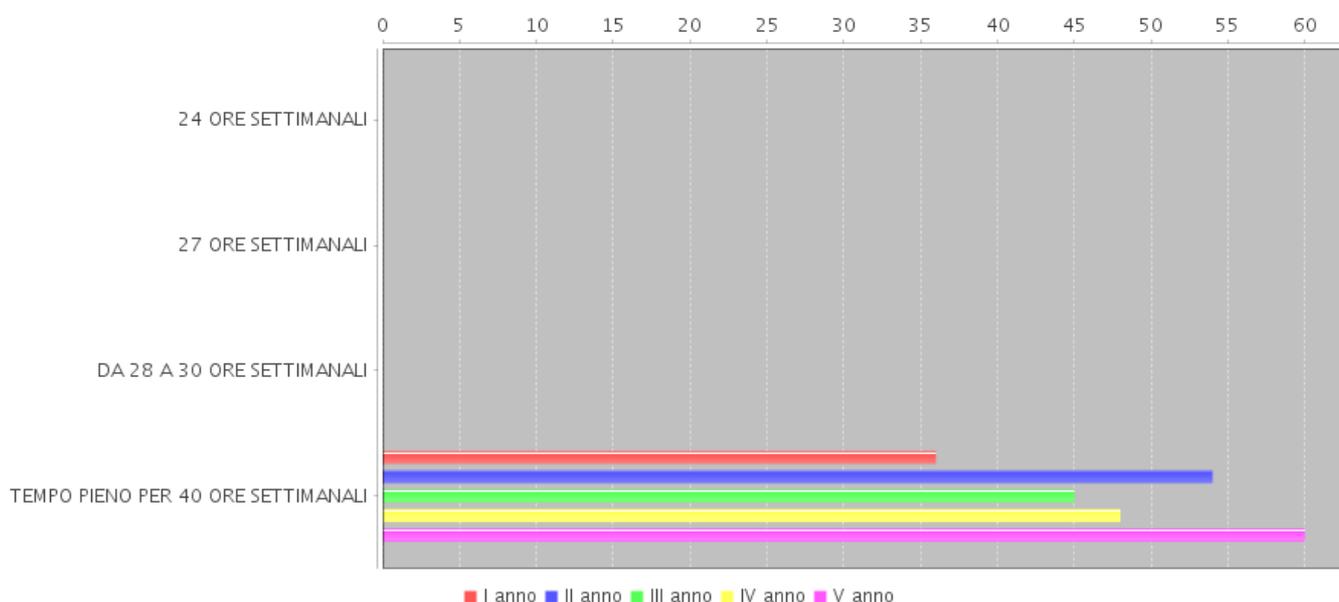
INFANZIA VIA C.MARX (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8C7031
Indirizzo	VIA C.MARX, 2 MILANO 20153 MILANO

PRIMARIA LUCIANO MANARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C7014
Indirizzo	VIA LAMENNAIS,20 MILANO 20153 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	243

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PRIMARIA C. POMA (PLESSO)

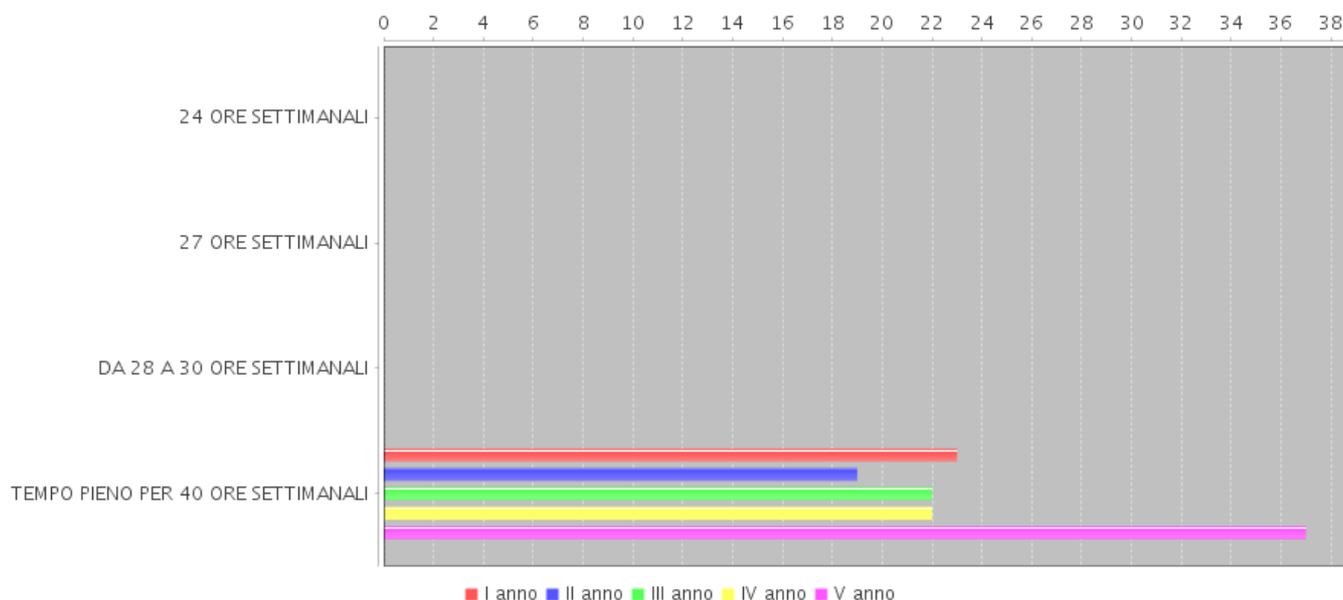
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C7025
Indirizzo	VIA AIRAGHI, 42 MILANO 20153 MILANO



Numero Classi 10

Totale Alunni 123

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PRIMARIA OSPEDALE S.CARLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8C7036

Indirizzo VIA PIO II, 3 MILANO 20153 MILANO

PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

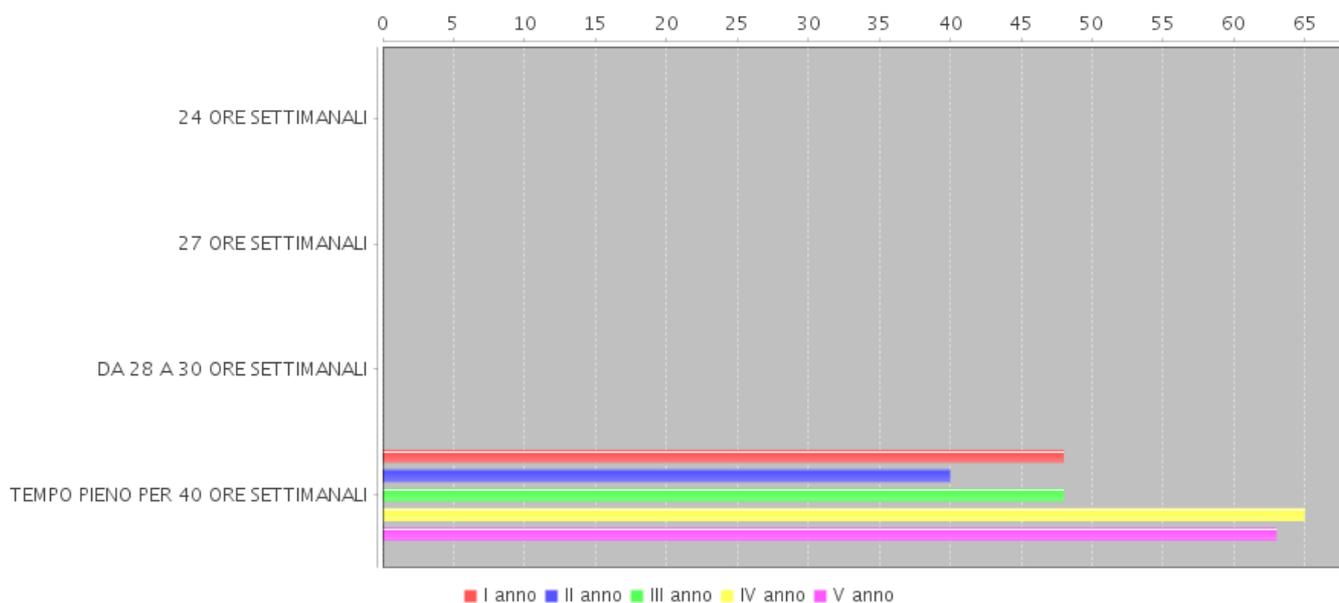
Codice MIEE8C7047

Indirizzo VIA SAN GIUSTO 65 MILANO 20153 MILANO

Numero Classi 13

Totale Alunni 264

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SECOND. I GR. B. MARCELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MIMM8C7013

Indirizzo

VIA BENJAMIN CONSTANT, 19 LOC. QUARTO
CAGNINO 20153 MILANO

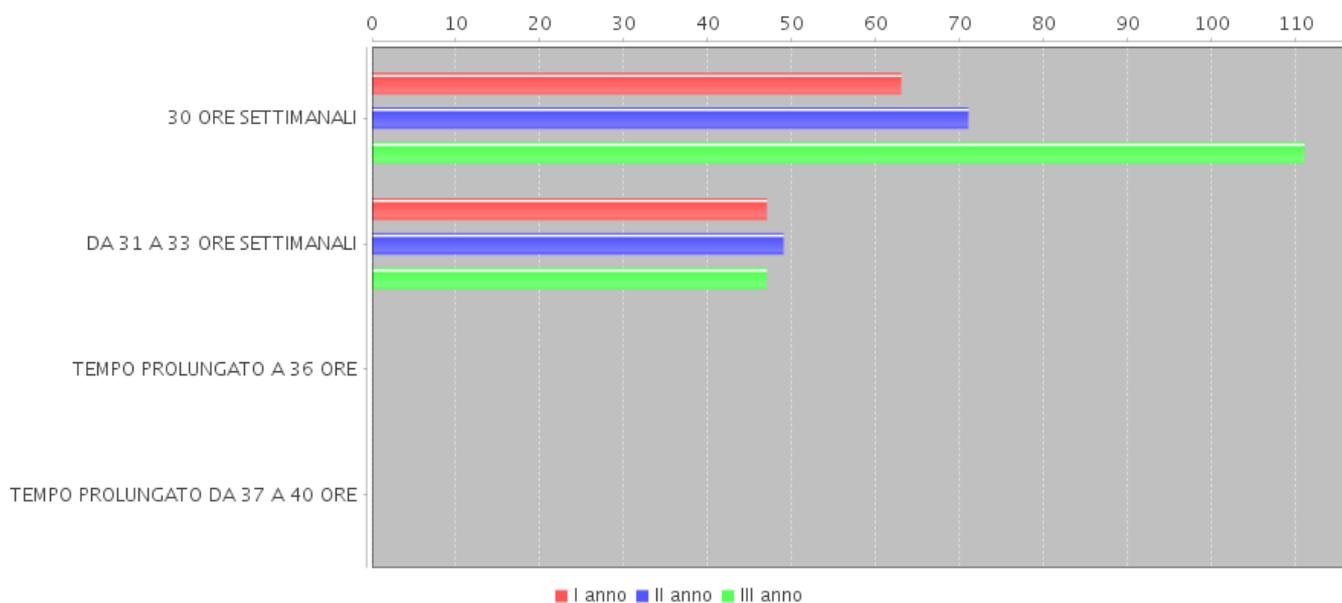
Numero Classi

22

Totale Alunni

388

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Regolamenti, Protocolli e Patto di corresponsabilità Sito web: <https://istitutolucianomanara.edu.it>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	8
	Scienze	2
	Pittura	5
	Aula tematica discipline letterarie	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	59
	PC e LIM/Digital Board presenti nelle aule	59



Approfondimento

Gli ulteriori strumenti digitali di cui la scuola si è dotata grazie ai fondi del PNRR sono:

Robotica educativa: MAKEBLOCK, TELLOtalent, Codey Rocky

Realtà virtuale e aumentata: Margecube, hololens2, pico neo 3

Stampanti-plotter-notebook-tablet : Plotter hp stampante 3d 20 notebook 20 tablet (laboratorio mobile)

software: Mazaik, zaplycode. Impariamo l'inglese, mBlock, Scratch, canva, WordArt

MAKEBLOCK mBot2 è il robot entry level ideale per avventurarsi nelle materie STEAM. Grazie al suo microcontrollore avanzato CyberPi, dotato di chip ESP32-WROVER-B e di schermo a colori, è possibile fare esperienze di Intelligenza Artificiale (AI) e Internet delle Cose (IoT). Gli educatori possono svolgere lezioni interattive e smart, in cui più dispositivi comunicano tra loro.

Misurando rotazione e velocità, mBot2 esegue movimenti precisi grazie ai due motori con encoder.

TELLOtalent : Il RoboMaster TT è basato su Tello EDU ed è aggiornato con estensioni hardware e software per abilitare il controllo collaborativo multi-dispositivo e più applicazioni AI.

Come strumento educativo, il RoboMaster TT è dotato degli algoritmi di controllo del volo leader del settore di DJI. Supporta la banda WiFi 5.8G, che fornisce una migliore capacità anti-jamming, un volo preciso e un avviso di batteria scarica durante il volo.

Il RoboMaster TT fornisce anche la necessaria protezione delle eliche, attraverso i livelli fisico e software per garantire la sicurezza e la stabilità del volo RoboMaster TT. Il RoboMaster TT è dotato di un chip ESP32 che fornisce gli ambienti di programmazione open source Arduino e Micro Python. Supporta Arduino, Micro Python, programmazione grafica e una varietà di metodi di programmazione offline, nonché interfacce di sensori programmabili I2C, SPI, UART e GPIO.

Codey Rocky : è un robot educativo per lo studio delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) concepito per bambini dai 6 anni in su.

La combinazione tra un robot facile da usare e un software di programmazione grafica intuitivo offre



anche ai più piccoli l'opportunità di muovere i primi passi nel mondo del coding.

Codey è il controller rimovibile e programmabile che contiene gli oltre 10 moduli elettronici, mentre Rocky è la macchina che permette di portare Codey ovunque.

Può evitare gli ostacoli, riconoscere i colori e seguire le linee.

Merge Cube : consente di contenere oggetti 3D digitali, consentendo un modo completamente nuovo di apprendere e interagire con il mondo digitale.

HoloLens 2 for Education : Migliora i risultati di apprendimento e rivoluziona il piano di studio con programmi di lezione pratici che trasmettono concetti complessi in 3D.

Con HoloLens 2, gli studenti possono imparare ovunque si trovino grazie a istruzioni e valutazioni olografiche.

Pico neo 3: Il Neo 3 offre un'esperienza di latenza e precisione migliorata con l'introduzione di due nuovi controller 6DoF che utilizzano 32 sensori di tracciamento ottico per il posizionamento in ambienti complessi. In combinazione con quattro fotocamere grandangolari che portano il vero posizionamento e tracciamento a livello millimetrico sull'auricolare, è possibile ottenere un tracciamento stabile anche in ambienti a bassa trama con impostazioni luminose o scure.

Laboratorio mobile I laboratori mobili sono un sistema innovativo per le esperienze di base di attività scientifiche multidisciplinari

□ 20 notebook

□ 20 tablet

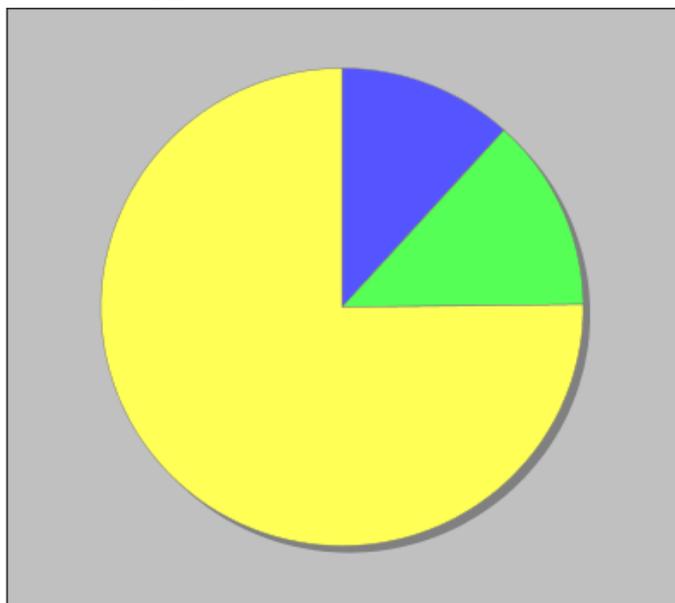


Risorse professionali

Docenti	190
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 17 ● Da 4 a 5 anni - 19
● Piu' di 5 anni - 109



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI:

Le scelte che l'istituto adotta per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti, sono orientate dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV). Il processo di autovalutazione, che puntualmente viene intrapreso dalla scuola, permette di riflettere sui processi attivati e sulle pratiche educative-didattiche e gestionali-organizzative messe in atto, individuando priorità e traguardi che si vogliono raggiungere. Le azioni e gli interventi da introdurre sono esplicitati all'interno del Piano di Miglioramento (PdM).

È stato integrato il curricolo verticale al fine di sviluppare competenze di educazione civica, competenze digitali e competenze artistico-performative. Sono stati elaborati progetti più aderenti agli obiettivi di processo; sono stati adottati modelli comuni per la predisposizione di PDP e PEI, in particolare per la redazione del PEI su base ICF utilizzando la piattaforma on line COSMI.

Infine sono stati definiti criteri comuni per la valutazione.

La progettazione, realizzata per classi parallele o per ambiti disciplinari, si è arricchita di strategie e metodologie didattiche innovative. Sono progettate attività per il recupero, per il consolidamento e per il potenziamento. È stato definito ed attuato un piano graduale di interventi comprensivi di iniziative di formazione attiva e partecipata dei docenti, potenziando gli apprendimenti in lingua inglese e migliorando nettamente gli esiti delle prove nazionali standardizzate (INVALSI).

Il potenziamento delle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di Insegnanti madrelingua negli spazi curricolari e/o extracurricolari, ha favorito l'introduzione di percorsi finalizzati alla certificazione comunitaria delle competenze linguistiche straniere, con riferimento ai livelli europei.

Si è dato maggiore spazio alla didattica laboratoriale e ci si prefigge di implementare percorsi interdisciplinari in cui, anche attraverso l'arte, la musica e lo sport, gli alunni possano raggiungere tutti i traguardi disciplinari e metacognitivi.

LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ISTITUTO SONO FINALIZZATE A:

- ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali
- predisporre ed attuare progetti di potenziamento della lingua italiana e una didattica innovativa in ambito matematico sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria e in continuità tra l'una e



l'altra

- sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso la progettazione di moduli di ampliamento dell'Offerta Formativa atti al "sostegno della creatività" (rif. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.60)
- predisporre ed attuare un piano graduale di interventi: percorsi didattici (attività, metodologie e contenuti), iniziative di formazione attiva e partecipata dei docenti, finalizzate a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione
- promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese: ciò per dare piena attuazione al Piano Nazionale Scuola Digitale, affinché si configuri come una vera azione culturale e di sistema
- realizzare un "ambiente di apprendimento intelligente". Attraverso i fondi del PNRR saranno creati spazi fisici "dedicati" con aule tematiche fruibili da tutte le classi e saranno potenziati i sussidi digitali da utilizzare nelle aule a beneficio delle singole classi.
- progettare moduli di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa che si facciano promotori di azioni per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyber bullismo, anche con la costituzione di una commissione ad hoc

Si intende pertanto continuare a promuovere l'adesione alle differenti azioni previste nel PNSD, in continuità con quanto già ideato ed attuato e quanto ancora si sta sviluppando per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica, realizzata grazie alla formazione dei Docenti per l'innovazione didattica. Ed infine si intendono progettare percorsi didattici innovativi per lo sviluppo di competenze digitali al fine di redigere, così come descritto nell'azione #15 (PNSD), Curricoli Digitali verticali interdisciplinari e trasversali.

I temi sui quali puntare sono chiaramente indicati nell'atto d'indirizzo del Dirigente in linea con la vision e la mission.

Tratto dall'Atto d'indirizzo del Dirigente:

"... la progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.



Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. Diventa necessaria un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Le metodologie che i docenti potranno utilizzare sono molteplici, si vogliono solo ricordarne alcune utili per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, debate. Sarà così possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni.

La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.ls 62/2017.

È importante non dimenticare che la valutazione deve essere prioritariamente intesa come valutazione formativa che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende".

LA VISION

Costruire una scuola:

Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".

Scuola della "gioia", quale luogo in cui le relazioni umane sono fondate sul dialogo costruttivo, sul sostegno reciproco, sul confronto di idee da cui nasce il rinnovato impegno a sperimentare, ricercare, innovare. L'apertura all'altro, favorita anche dalla costruzione di gruppi di lavoro e studio costituiti da docenti dei tre settori di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), aiuta la condivisione di esperienze, conoscenze e competenze che consente la realizzazione di una



“comunità che apprende da se stessa” e punta al miglioramento continuo;

Scuola impegnata a realizzare la Dimensione Europea dell'insegnamento: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale del territorio in cui opera e della regione.

Scuola che riconosce il Valore delle Differenze e delle Diversità, capace di realizzare la Centralità della persona nel rispetto di ogni cultura contrastando ogni forma di discriminazione.

LA MISSION

Contribuire allo Sviluppo Culturale Della Comunità, garantendo il successo formativo, la crescita culturale ed umana degli allievi

Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo

Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva intesa come partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità, come rispetto delle misure di sicurezza, come cura dell'ambiente, attenzione alla sostenibilità del territorio, come consapevolezza nell'uso del digitale e dei media

Garantire Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione

Stimolare lo sviluppo delle intelligenze multiple anche attraverso un “piano delle arti” strutturato, affinché ogni alunno viva la scuola quale luogo antropologico che favorisce la scoperta dei propri talenti e le proprie vocazioni

Costruire una sana alleanza Scuola-Famiglia-Territorio in quanto fattore strategico e organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico

Garantire una efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROMUOVERE E MIGLIORARE GLI ESITI DI ALUNNI E STUDENTI. Arricchire il curricolo verticale con le competenze artistico-performative; digitali; cittadinanza attiva.**

Il percorso prevede azioni specifiche focalizzate soprattutto sui processi oltre che sui risultati. Le attività che la scuola ha avviato nell'ottica del miglioramento continuo, passano dalla formazione dei docenti all'applicazione e diffusione di metodologie innovative ed inclusive. La scuola si pone l'obiettivo di incrementare progressivamente le esperienze di didattica digitale e sta realizzando interventi puntuali sull'ambiente di apprendimento. L'offerta formativa, sempre più adeguata ai bisogni di alunni e studenti, accoglie le opportunità offerte dal territorio e le condivide con le famiglie.

La piena attuazione del curricolo verticale passa anche attraverso una serie di attività condivise tra i tre settori di scuola. Ciò implica una programmazione ed una progettazione, di più ampio respiro, condivisa dai docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. Il cammino che i bambini intraprendono nell'infanzia e concludono con l'esame di stato quando sono ormai adolescenti, sarà così armonico; rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno dei nostri allievi; coerente con le Indicazioni Nazionali.

Le azioni di monitoraggio, la valutazione dei processi e l'autovalutazione permetteranno di calibrare puntualmente i percorsi intrapresi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare moduli di ampliamento dell'Offerta Formativa atti al sostegno della creatività



Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso l'attuazione di progetti che prevedano anche l'intervento di docenti madrelingua e l'esecuzione di moduli CLIL nelle diverse discipline.

Prevedere l'attuazione di progetti di potenziamento della lingua italiana e una didattica innovativa in ambito matematico sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria e in continuità tra l'una e l'altra.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese.

La comunità scolastica, supportata da una adeguata formazione, sarà parte attiva del processo di trasformazione degli ambienti scolastici sia nella realizzazione di spazi fisici

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre ed attuare un piano graduale di interventi comprensivi di iniziative di formazione attiva e partecipata dei docenti, finalizzato allo sviluppo delle discipline STEM

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Coinvolgere le famiglie in percorsi di prevenzione in collaborazione con Enti Locali, Forze dell'Ordine.

Attività prevista nel percorso: Imparare, applicare e condividere le nuove metodologie

Descrizione dell'attività	<p>Le attività che la scuola ha avviato nell'ottica del miglioramento continuo mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none">-sostenere la collaborazione tra docenti per attività organizzate in gruppi di lavoro (coordinamento didattico, commissioni, collegi unitari e di settore),-creare spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici innovativi (aula polifunzionale, aula informatica, aula mobile, teatro),-realizzare modelli condivisi di progettazione per traguardi e obiettivi (curricoli verticali disciplinari, educazione civica, piano delle arti e digitale)-favorire la diffusione della didattica innovativa e inclusiva in tutte le classi-promuovere la formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche e STEAM



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra gli aspetti innovativi, oltre alle pratiche didattiche, le strumentazioni tecnologiche, la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento e nuovi strumenti per la valutazione, ci sono le scelte gestionali che caratterizzano l'impegno dell'Istituto L. Manara nell'adozione di un modello organizzativo articolato e dettagliato. (vedi organigramma e funzionigramma sito: www.istitutolucianomanara.edu.it-organizzazione).

La Formazione docente è un altro elemento essenziale sul quale è necessario puntare se vuole farsi innovazione. Si investirà sulla formazione linguistica dei docenti, sulle metodologie didattiche innovative, sull'utilizzo dei sussidi digitali che la scuola ha acquistato grazie ai fondi "Scuola 4.0".

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si è riflettuto sulla necessità di una profonda revisione del modello organizzativo della scuola per riallineare l'organizzazione alla gestione di una realtà sempre più complessa sul piano dei bisogni degli studenti e della professionalità docente.

Diversità, multiculturalità, competenze trasversali, nuove tecnologie, sono alcuni dei fattori di cambiamento che siamo chiamati a considerare e a valorizzare per fare la differenza soprattutto nei confronti degli studenti con un basso background socioeconomico e culturale, ma anche per valorizzare le eccellenze nell'intento di costruire una "scuola su misura".

Il nuovo organigramma ed il nuovo funzionigramma dell'Istituto "Luciano Manara", consentono di cogliere la visione prospettica di un modello organizzativo rinnovato che è capace di migliorarsi e di migliorare grazie ad una leadership diffusa nella struttura intermedia tra vertice e operatori scolastici e stakeholders presidiando tutti i processi organizzativi sul piano



operativo.

L'idea di una middle organization, in cui un corposo numero di docenti ricopre posizioni organizzative di middle management, nasce dalla consapevolezza che il contributo di ricchezza di idee e di professionalità presenti nella scuola, sia la leva determinante per promuovere qualità ed equità, per costruire una comunità professionale orientata alla sperimentazione e all'innovazione, capace di porre al centro di ogni azione l'apprendimento collaborativo di studenti e docenti.

Allegato:

ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA 2024- 25.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppare un apprendimento cooperativo basato sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano al fine di raggiungere un obiettivo comune.
- Consolidare una didattica basata su compiti di realtà attraverso i quali gli alunni sono impegnati a risolvere situazioni vicine al mondo reale utilizzando conoscenze e abilità già acquisite.
- Progettare attività laboratoriali che abbiano come obiettivo la ricerca, la sperimentazione e l'osservazione diretta di fenomeni su cui si innesta una fase di riflessione metacognitiva.
- Promuovere l'unitarietà del sapere attraverso lavori interdisciplinari che hanno come finalità ultima quella di mettere in relazione tra loro saperi appartenenti ad ambiti disciplinari diversi e di finalizzarli ad un obiettivo comune.
- Lavorare per classi aperte, condizioni permettendo, per favorire da un lato gruppi di ricerca di approfondimento e di potenziamento dall'altro gruppi di consolidamento per prevenire situazioni di disagio e/o di abbandono.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai PON l'Istituto si è dotato di dispositivi digitali di ultima generazione come le Digital Board in ogni classe, anche dell'infanzia.

La scuola dell'infanzia ha recentemente acquistato pavimenti interattivi per favorire la didattica immersiva.

Il laboratorio di informatica della scuola primaria ha implementato la strumentazione per favorire l'apprendimento della lingua inglese.

Per efficientare la rete internet in tutti i plessi è stato effettuato il cablaggio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Costruiamo un ambiente di apprendimento "intelligente"!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

"Un ambiente di apprendimento intelligente è un sistema adattivo che mette l'apprendente in primo piano; migliora le esperienze di apprendimento basandosi su tratti di apprendimento, preferenze e progresso; presenta gradi di impegno crescenti, accesso alla conoscenza, feedback e orientamento; usa media complessi con un accesso trasparente ad informazioni pertinenti, tutoraggio in tempo reale e nella vita reale, con uso massiccio di IA (intelligenze artificiali), reti neurali e tecnologie smart...(dal rapporto dell'International Bureau of Education dell'UNESCO). Nel condividere pienamente una tale definizione, il nostro intervento avrà come orizzonte progettuale sia la realizzazione di spazi fisici "dedicati" con aule tematiche fruibili da tutte le classi, sia il potenziamento di sussidi digitali da utilizzare nelle aule a beneficio delle singole classi. Il nostro Istituto si compone di 3 scuole primarie e 1 scuola secondaria di secondo grado: tutti i plessi saranno oggetto di intervento, al fine di garantire a tutti gli allievi l'opportunità di fruire dell'innovazione della didattica collegata all'utilizzo dei sussidi digitali. Si intende, inoltre,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzare piccoli lavori di manutenzione di alcuni locali entro i limiti del 10% dei fondi assegnati. La possibilità di partecipare alla progettazione dell'intervento, sarà, prioritariamente offerta al personale interno. La comunità scolastica, supportata da una adeguata formazione, sarà quindi parte attiva del processo di trasformazione degli ambienti scolastici. I docenti non saranno i destinatari di scelte didattiche e metodologiche operate "dall'alto", ma saranno essi stessi gli artefici del cambiamento. Come soggetti attivi e soprattutto come soggetti parte di una comunità educante che apprende, saranno chiamati ad elaborare l'ipotesi progettuale partendo dalle loro proposte di innovazione della didattica e delle scelte metodologiche che si intendono supportare. La Dirigente guiderà il processo in modo da fornire organicità al progetto nel rispetto degli obiettivi definiti nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.

Importo del finanziamento

€ 204.919,84

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- **Progetto: Ampliamo le competenze del personale per innovare la scuola.**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione della scuola, come spinta verso il miglioramento della qualità del servizio, passa, inevitabilmente, attraverso una continua formazione del personale scolastico. Gli strumenti ed i sussidi digitali, acquistati anche grazie ai fondi del PNRR, richiedono competenze digitali indispensabili per un loro pieno utilizzo. Le metodologie didattiche innovative con l'uso del digitale e dell'intelligenza artificiale, possono rappresentare la vera spinta verso una scuola che rende l'allievo protagonista del processo di apprendimento e non solo destinatario di percorsi già strutturati. Partendo da tali premesse, sono stati rilevati i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA; si è provveduto quindi a pianificare una formazione articolata in 13 moduli teorici e 13 moduli laboratoriali che impegneranno docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. Sarà inoltre attivato un modulo per il personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 87.988,06

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	112.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Una nuova filosofia educativa: valorizziamo le connessioni tra le discipline!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'opportunità offerta dai fondi del PNRR, ci consente di progettare un percorso di ampio respiro che coinvolge non solo gli allievi ma anche i docenti dei tre settori di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), capace di dare impulso innovativo all'azione didattica dell'I.C.

“Luciano Manara”. L'approccio STEM genera infatti nuova filosofia educativa, che si traduce in una innovazione della metodologia didattica nonché in un arricchimento del curriculum verticale.

Non si tratta solo di integrare le diverse discipline in maniera adattiva, quanto piuttosto di favorire l'approccio alla conoscenza in maniera interdisciplinare, per far sì che le abilità provenienti da discipline diverse quali la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica, si contaminino e si fondano in nuove competenze. In particolare, attraverso l'approccio metodologico STEM intendiamo potenziare le connessioni tra teoria e pratica: la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, saranno affrontate con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia che hanno invece una dimensione più applicativa. Saranno inoltre attivati corsi di potenziamento delle lingue finalizzate ad ottenere certificazioni. Sarà potenziata l'azione orientativa, intesa prevalentemente come processo autovalutativo guidato, al fine di aiutare le/gli allieve/i a compiere scelte consapevoli, anche con il coinvolgimento delle famiglie, contrastando futuri insuccessi scolastici e abbandoni. Il processo innovativo che abbiamo immaginato, richiederà ai docenti sempre maggiori competenze, per cui sarà offerta la possibilità a questi ultimi, di arricchire la loro professionalità attraverso percorsi linguistici finalizzati al conseguimento di una certificazione nonché un approfondimento della metodologia CLIL.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 136.799,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Obiettivo: garantire il successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto " Obiettivo: garantire il successo formativo" si sostanzia in un'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e che risultano più esposti al rischio insuccesso scolastico, prima causa dell'abbandono. L'analisi delle situazioni di criticità, risultato del lavoro di rilevazione dei bisogni formativi e analisi di contesto, ha evidenziato che, a trovarsi in situazioni di rischio, sono principalmente quegli alunni che appartengono a un contesto socio-economico difficile, in cui le famiglie, anche se presenti, faticano a sostenere e a orientare le scelte dei figli. Risulta quindi emergenziale dare risposta al bisogno dei ragazzi di sperimentare, essere autonomi, avere riconoscimento, essere accettati, ricercati, valorizzati, fare esperienze significative. Per crescere, e trovare quindi motivazione allo studio, gli alunni hanno in primis bisogno di essere riconosciuti, nelle loro emozioni e desideri, da adulti capaci di instaurare una relazione educativa inclusiva, che ricerchi il piacere dello "stare con" e che abbia tempi lenti, a misura del ragazzo e della ragazza. Il progetto prevede tre azioni tra quelle previste dal bando: 1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di : a) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali); 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano, inglese e matematica da svolgere in piccoli gruppi ad integrazione degli interventi di recupero degli apprendimenti già organizzati dalla scuola; 3) un laboratorio di danza volto a favorire il processo di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità). Particolare attenzione è stata prestata agli alunni stranieri, presenti nella nostra scuola in numero crescente. I ragazzi che parteciperanno a tale percorso formativo saranno individuati dai vari Consigli di Classe.

Importo del finanziamento

€ 99.582,75

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0

Approfondimento

Le attività curricolari ed extracurricolari che ha messo in campo la Scuola L.Manara, grazie ai finanziamenti del PNRR, sono rivolti sia ai docenti che agli studenti secondo gli obiettivi e le finalità del PNRR.

Nella tabella allegata sono esplicitate le attività e le tempistiche dei corsi di formazione.

Allegati:

RIEPILOGO PROGETTI PNRR.pdf



Aspetti generali

I principi fondamentali che ispirano la progettualità dell'Istituto "Luciano Manara" sono finalizzati a favorire la crescita e la valorizzazione della persona. La nostra scuola favorisce pari opportunità formative attraverso percorsi flessibili, valorizza le differenze individuali e fa vivere le "diversità" come risorsa, rimuove ogni ostacolo per realizzare il successo formativo, garantisce l'uguaglianza e l'imparzialità, predispone ambienti sicuri e strutturati per facilitare l'insegnamento/apprendimento. La scuola predispone curricoli coerenti con la normativa vigente e tali da favorire il processo di insegnamento/apprendimento, programma e attua percorsi formativi che permettano lo sviluppo culturale di tutti, programma e attua interventi a favore degli alunni con disabilità, nomadi, stranieri e a rischio di dispersione scolastica, programma e attua attività di laboratorio che permettano di sviluppare al meglio le abilità e le potenzialità di ciascuno, amplia e arricchisce l'offerta formativa attraverso specifici progetti. La scuola predispone percorsi didattici in continuità con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, promuove attività di raccordo con le scuole dei tre ordini e con la sezione ospedaliera, programma attività comuni con le scuole superiori per l'orientamento scolastico, organizza corsi d'aggiornamento con tematiche comuni. La scuola partecipa ai Programmi Operativi Nazionali (PON), sono piani di interventi che puntano a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità finanziati dai Fondi Strutturali Europei. La scuola ha aderito alle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR per coinvolgere l'intera comunità scolastica a potenziare l'innovazione didattica digitale attraverso la formazione e la creazione di ambienti e sussidi dedicati. La scuola è aperta al territorio, predispone attività comuni con le agenzie educative esistenti, promuovere attività culturali, ludiche, musicali, nelle quali l'impegno della scuola incontra l'impegno delle famiglie convergenti in un unico obiettivo educativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA AIRAGHI	MIAA8C701V
INFANZIA VIA LAMENNAIS	MIAA8C702X
INFANZIA VIA C.MARX	MIAA8C7031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA LUCIANO MANARA	MIEE8C7014
PRIMARIA C. POMA	MIEE8C7025
PRIMARIA OSPEDALE S.CARLO	MIEE8C7036
PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO	MIEE8C7047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. B. MARCELLO

MIMM8C7013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In questa sezione sono descritti i Profili delle competenze contenuti nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali. Emanate nel 2012 le indicazioni e le successive **Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del 2018**, rappresentano il documento ufficiale di riferimento per la progettazione e l'elaborazione del curriculum per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA AIRAGHI MIAA8C701V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA LAMENNAIS MIAA8C702X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA C.MARX MIAA8C7031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LUCIANO MANARA MIEE8C7014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA C. POMA MIEE8C7025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO
MIEE8C7047**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. B. MARCELLO MIMM8C7013 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e recentemente aggiornate con DM 183 del 7 settembre 2024, prevedono che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva di specifici traguardi di competenza e obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali, quindi educazione alla cittadinanza, alla salute e al benessere psicofisico, educazione ambientale e stradale, educazione digitale e al rispetto, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. LUCIANO MANARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I FONDAMENTI NORMATIVI DELL'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE:

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto nasce da lontano. Il primo riferimento normativo è l'art.8 del Regolamento dell'autonomia D.P.R. 275/99 nel quale si richiede ad ogni scuola di assumere la responsabilità di dotarsi di un proprio curricolo di scuola superando così i rigidi programmi nazionali. Attraversa direttive e atti legislativi tra cui la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, le Competenze chiave di cittadinanza del 2007, le Indicazioni per il Curricolo MIUR del 2007, l'Atto di Indirizzo del MIUR del 2009, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 fino alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, nel 2020 con il Decreto Ministeriale n. 35 le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nel settembre 2024 con il DM 183 che aggiorna le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ed infine utile strumento di lavoro rappresentato dal Quadro europeo delle Competenze Digitali per i Cittadini "DigComp2.2" recentemente tradotto in italiano.

Alla luce di questa cornice normativa, l'Istituto Comprensivo "Luciano Manara" di Milano ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto che comprende traguardi e obiettivi disciplinari, di educazione civica, digitali e del piano delle arti al fine di garantire agli alunni, dai 3 ai 14 anni, un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire.

La riflessione che ha coinvolto l'intero corpo docente nasce da lontano e si concretizza nel 2018 con la stesura della prima bozza, i puntuali aggiornamenti nel corso degli anni hanno introdotto



le competenze di cittadinanza, digitali e delle arti.

La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi. Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza da acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti e strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi e nel lavoro quotidiano, possano agire per mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti.

Curricolo Verticale disciplinare:

<https://www.istitutolucianomanara.edu.it/documento/curriculum-verticale/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'I.C. "Luciano Manara", quale scuola polo ad indirizzo artistico-performativo, utilizza i linguaggi dell'arte per creare, decifrare, interpretare e integrare i vari processi conoscitivi, per attivare processi comunicativi e per favorire e consolidare gli apprendimenti. La scuola rappresenta il laboratorio naturale per la scoperta e lo sviluppo di facoltà e potenzialità espressive, in cui conoscenza, azione, riflessione si alimentano in una circolarità virtuosa. Pertanto l'Istituto si è dotato di uno specifico curricolo del Piano delle Arti.

Allegato:

ICS L. MANARA_Curricolo Piano delle Arti_10- 2024.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allegato Curricolo Verticale per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Allegato:

ICS L. Manara_Curricolo Educazione civica_10-2024.pdf

Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale

Allegato Curricolo verticale

Allegato:

ICS L.Manara_Curricolo Digitale 10-24.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LUCIANO MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Sviluppo integrato delle competenze linguistiche**

L'Istituto Comprensivo Luciano Manara promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione come elemento chiave per favorire l'apertura culturale, la crescita personale e le competenze globali degli studenti e del personale. L'obiettivo è quello di potenziare le abilità linguistiche e interculturali attraverso attività integrate nel curriculum, esperienze collaborative con scuole straniere e la formazione continua del personale docente.

La nostra offerta formativa punta a valorizzare l'apprendimento delle lingue straniere non solo come strumento comunicativo, ma anche come mezzo per ampliare gli orizzonti culturali e sviluppare competenze trasversali, quali il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in contesti multiculturali.

Progetti e attività attuate

1. Progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning)

- Attuazione di moduli CLIL in discipline curriculari (scienze, geografia, arte) nella scuola primaria e secondaria di primo grado.



- Progettazione di percorsi interdisciplinari che integrano contenuti disciplinari e apprendimento linguistico in lingua inglese o tedesca.

2. Progetti eTwinning

- Partecipazione a progetti collaborativi con scuole europee attraverso la piattaforma eTwinning.
- Realizzazione di attività didattiche digitali in lingua straniera su temi quali la sostenibilità, il patrimonio culturale e la cittadinanza europea.

3. Corsi di certificazione linguistica

- Studenti : Preparazione alle certificazioni linguistiche Trinity e FIT del Goethe Institut.
- Docenti : Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1 e in inglese e per il personale docente.

4. Scambi culturali e mobilità studentesca

- Organizzazione di visite virtuali.
- Partecipazione a eventi culturali europei per sensibilizzare gli studenti ai valori della cittadinanza attiva e globale.

L'Istituto mira a consolidare e ampliare le attività già avviate, con particolare attenzione alla creazione di nuove partnership internazionali, all'estensione dei moduli CLIL in altre discipline e alla formazione continua del personale. Inoltre, si prevede di rafforzare l'utilizzo di strumenti digitali per l'apprendimento delle lingue e l'interazione interculturale.

Questo piano intende rispondere alle esigenze di una scuola che si proietta verso il futuro, offrendo ai suoi studenti e docenti un'esperienza educativa all'altezza delle sfide globali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Una nuova filosofia educativa: valorizziamo le connessioni tra le discipline!

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LUCIANO MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Premessa: La scuola dell'infanzia dispone di uno spazio didattico e di uno strumento, il pavimento interattivo FUNTRONIC che consente ai partecipanti di interagire con la superficie utilizzando le mani, i piedi e altri oggetti come giocattoli e attrezzature da palestra, per favorire pratiche come l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere. È possibile creare ambienti virtuali che rappresentano la natura, le cose, i luoghi, per favorire il progressivo articolarsi di esperienze per lo sviluppo di abilità, potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze e barriere/confini.

Le attività fruite dai bambini sono molteplici e toccano tutti i campi di esperienza, in modo particolare "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.

Il pavimento interattivo offre una vasta gamma di esercizi ed esperienze ludiche come contare, numerare, classificare e seriare oppure attività logiche e linguistiche per sviluppare il ragionamento, riconoscere schemi e continuità, trovare similitudini e differenze.

I bambini sono accompagnati dall'insegnante a piccoli gruppi divisi per età, l'esperienza virtuale viene successivamente rielaborata verbalmente e ha una ricaduta simbolica e iconica in classe o direttamente nello spazio strutturato.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fruire di ambienti immersivi dove la tecnologia dialoga con i materiali reali
- Utilizzare dispositivi tecnologici come strumenti per conoscere e indagare la realtà
- Mostrare curiosità e interesse per le scoperte e avanzare semplici ipotesi
- Riordinare in sequenza numerica verbale
- Seriare e classificare
- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico e linguistico
- Sapersi orientare nello spazio
- Collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune
- Rispettare i tempi degli altri.



○ Azione n° 2: LA GEOMETRIA

Premessa: l'attività è proposta in classe terza ed è stata progettata dalle due insegnanti di classi.

Poiché le relazioni fra elementi di un solido sono spesso ricondotte allo studio di figure piane, le attività proposte partono proprio dalla costruzione di queste ultime, che saranno poi utilizzate come sezioni delle figure solide.

Vengono proposte diverse attività (che coinvolgono gli ambiti matematico, tecnologico e artistico) tra cui le seguenti:

- la prima stimola la riflessione sui triangoli che formano le facce di una piramide partendo da un semplice foglio di carta.
- La seconda analizza le relazioni fra alcuni elementi di un cubo. Lo strumento utilizzato, in questo caso, è l'ambiente 3D di GeoGebra, che consente una manipolazione dinamica del solido. L'attività si propone di rappresentare le figure geometriche, vederle attraverso raffigurazioni diverse, muoverle, esplorarle per costruire di esse immagini mentali da manipolare in modo flessibile e competente.
- La terza attività è un laboratorio di arte sulle forme geometriche alla maniera di Kandinskji.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Conoscere le proprietà e le caratteristiche delle figure solide attraverso l'utilizzo della piattaforma GEOGEBRA

-Utilizzare forme geometriche per realizzare opere d'arte

○ **Azione n° 3: LA STORIA**

L'attività è stata suddivisa in sei fasi:

1. presentazione della civiltà tramite libri di testo, video didattici multimediali e mappe concettuali per "fissare" i concetti chiave;
2. creazione di un ebook attraverso il programma Epub Editor;
3. costruzione di un papiro con materiale di uno domestico;
4. creazione di un fumetto come prodotto finale;
5. uscita didattica al Museo Egizio di Torino;
6. valutazione tramite un lapbook.



Le metodologie utilizzate, oltre a quella frontale, sono state quelle innovative come cooperative learning, learning by doing, brainstorming, ecc... Le TIC hanno avuto un ruolo rilevante per tutta la durata dell'attività, sia per le varie spiegazioni, sia per la costruzione delle conoscenze, ma anche anche per la valutazione dei prerequisiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare le risorse digitali in modo creativo per approfondire conoscenze
- Creare un ebook attraverso piattaforme dedicate
- Conoscere la civiltà Egizia

○ **Azione n° 4: MATEMATICA IMMERSIVA**

1. Utilizzo del software geogebra finalizzato a lavorare su una geometria dinamica e concreta che consente di verificare in modo diretto le relazioni tra gli elementi geometrici o ragionare e formulare ipotesi che possono essere più facilmente e intuitivamente



verificate.

2. Utilizzo dei software di scrittura (Google documenti o Google presentazioni) presenti nella piattaforma g-suite per preparare materiale da condividere con i compagni in lezioni tipo flipped classroom.

3. Utilizzo del software scratch per avviare a delle attività di coding in modo semplice e intuitivo per creare animazioni finalizzate alla divulgazione di concetti scientifici in modo divertente e accattivante.

4. Utilizzo di alcune applicazioni gratuite usufruibili on line per lo studio delle scienze come solar system scope che consente di esplorare le caratteristiche dei corpi celesti che vengono selezionati oppure human biodigital che permette di procedere alla scoperta del corpo umano in versione 3D

5. Utilizzo di piattaforme per la creazione di mappe concettuali o schemi finalizzati ad uno studio individualizzato come Canva o Mindomo

6. Partecipazione ai giochi matematici individuali o di classe (kangourou o rally transalpino)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Sviluppare la capacità di osservare e di analizzare per risolvere problemi
2. Imparare la collaborazione per lavorare in team in modo armonico: creare un lavoro di squadra finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo
3. Sviluppare un pensiero creativo

○ Azione n° 5: GEOSTORIA

In relazione al punto "laboratorialità e learning by doing":

1) realizzazione di mappe geografiche e carte tematiche con materiale vario (sughero, filo di cotone, carta, stoffa...): gli alunni lavorano in gruppo "costruendo" e così collocando nelle dimensioni dello spazio e del tempo gli eventi e i fenomeni studiati; la mappa può essere continuamente aggiornata e interrogata, permettendo un approccio diacronico e sincronico agli eventi collocati nella storia; la laboratorialità favorisce il confronto tra pari nella dinamica del gruppo e la messa in campo delle competenze trasversali

2) realizzazione di semplici manufatti (ad es. riproduzione del sito archeologico di Goseck, realizzazione di un calendario sinottico con le festività delle diverse tradizioni religiose...): gli alunni utilizzano in maniera critica e consapevole le risorse digitali e successivamente consolidano gli apprendimenti "by doing"; viene favorita l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, permettendo un apprendimento di tipo laboratoriale e una gradualità di messa in campo delle competenze richieste

In relazione al punto "organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo" e "sviluppo del pensiero critico":

1) reperimento di informazioni, analisi, lettura (di libri e/o pagine web) in gruppo: gli alunni si confrontano con materiale complesso (spesso invitati a maneggiarlo, considerarlo anche nella sua materialità), non predisposto per l'immediata acquisizione di specifiche informazioni, andando a interrogarlo in ordine a una questione ma, nello stesso tempo,



lasciandosi incuriosire; il lavoro a gruppo permette uno scambio di informazioni tra pari e la condivisione di competenze diverse

2) analisi di un periodico culturale (nelle classi terze, con cadenza circa mensile): gli alunni lavorano in gruppo, leggendo la rivista (per definizione inedita e nuova di volta in volta) e sviluppando un pensiero critico nell'analisi dell'attualità alla luce delle categorie apprese in classe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere i fenomeni nella loro complessità storico-culturale

○ **Azione n° 6: LE ROUTINE**

Le attività sviluppate in sezione per favorire le discipline STEM prevedono:

1) L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di camerieri, carrellisti e di coloro che fanno le



presenze con ruoli e compiti specifici. Vengono inoltre elaborate tabelle per la registrazione del tempo atmosferico e i giorni della settimana (capacità di raggruppare e seriare); azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliendo dati e confrontando quantità e situazioni,

2) le attività laboratoriali in ambito scientifico stimolano il bambino a formulare ipotesi e soluzioni, favorendo il dialogo e il confronto, in tal modo si creano le condizioni x instaurare una buona convivenza civile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi didattici individuati:

- 1) Favorire le competenze logico matematiche attraverso il potenziamento delle routine.
- 2) Favorire capacità di problema solving attraverso formulazione di ipotesi e soluzioni sia nell'ambito relazionale che scientifico

○ Azione n° 7: NON SOLO ARTE

Per sviluppare le capacità di problem solving, di concentrazione, di memoria e di pensiero logico, sono state proposte diverse attività di coding, applicato all'ambito artistico, attraverso la produzione di elaborati individuali (e rispettivi cartelloni) relativi alla "Gioconda" di L. da Vinci, riproduzioni di vasi greci e di tutte le bandiere degli stati europei, nell'ambito di una progettazione multidisciplinare e trasversale (arte, matematica e geometria, italiano, storia, geografia e studi sociali). Si è scelto l'approccio STEAM (invece che STEM), perché ne rappresenta un ampliamento che mira a stimolare la creatività artistica degli alunni valorizzando e premiando i loro risultati anche in questa disciplina. Le attività inoltre hanno favorito una didattica inclusiva, con attività laboratoriali - learn by doing e cooperative learning. Altre attività hanno previsto l'uso del programma di scrittura Word, la ricerca guidata di risorse in internet, giochi interattivi per il consolidamento delle conoscenze nelle diverse discipline con wordwall, l'utilizzo da parte degli alunni della Lim.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire l'acquisizione di competenze logiche e del pensiero creativo per sviluppare abilità di problem solving
- Utilizzare risorse digitali per approfondire obiettivi disciplinari e per sviluppare curiosità e motivazione
- Approfondire il pensiero computazionale
- Promuovere creatività e interdisciplinarietà

○ **Azione n° 8: STEM: CHE PASSIONE**

Nel contesto educativo odierno, le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) sono fondamentali per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

L'integrazione del pensiero computazionale in un percorso interdisciplinare rappresenta una potente opportunità per stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico, elementi chiave per lo sviluppo di abilità trasversali.

Questo progetto si propone di offrire agli studenti della scuola secondaria di primo grado un percorso innovativo che unisce il coding alle discipline scolastiche, utilizzando applicativi digitali come Scratch, mBlock e Zaplycode e robot educativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a favorire un apprendimento pratico e significativo, dove gli studenti sono coinvolti in attività che stimolano la risoluzione di problemi concreti, l'espressione creativa e l'acquisizione di competenze digitali. Attraverso l'uso di queste piattaforme, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare e applicare il pensiero computazionale in contesti reali.

Questo approccio interdisciplinare non solo aiuterà gli studenti a sviluppare abilità specifiche nel coding e nelle STEM, ma li preparerà anche ad affrontare situazioni complesse con spirito critico e creativo, rendendo l'apprendimento un'esperienza dinamica e stimolante.

○ **Azione n° 9: LABORATORIO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIDATTICHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI DIGITALI**

Il percorso prevede un approccio pedagogico e didattico fondato sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di



riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Come risorse digitali a supporto della didattica verranno proposti i seguenti software:

- Geogebra (free) di supporto al disegno geometrico e alla risoluzione di problemi
- MateMitica (Anastasis) per svolgere espressioni aritmetiche e algebriche
- Xmind (free) per la costruzione di mappe concettuali
- programmi di videoscrittura e fogli di calcolo

In aggiunta verranno guidati nell'uso critico dell'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare un pensiero critico
2. Saper riconoscere il proprio stile di apprendimento attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali
3. Attivare l'intelligenza creativa e sintetica
4. Saper lavorare in team creando un lavoro di squadra





Azione n° 10: CANVA LAB

Il corso CANVA LAB offre agli studenti della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di esplorare il mondo del design grafico attraverso l'uso della piattaforma Canva. Questo strumento gratuito e intuitivo permetterà ai partecipanti di creare una varietà di progetti visivi, tra cui inviti, volantini, locandine, post per i social media e molto altro. Durante il corso, gli studenti apprenderanno le basi del design digitale, sviluppando competenze pratiche nella realizzazione di contenuti visivi di qualità. Con il supporto degli insegnanti, ogni studente avrà la possibilità di esprimere la propria creatività, progettando contenuti originali e personalizzati, che potranno essere utilizzati sia per scopi scolastici che personali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze pratiche nell'uso di Canva per creare progetti grafici.
- Stimolare la creatività e l'autonomia nell'espressione visiva.



- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo nella realizzazione di progetti grafici.
- Acquisire consapevolezza nell'utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione visiva.

○ Azione n° 11: GRAPHIC DESIGN LAB

Utilizzo della piattaforma online Canva per creare design grafici in modo semplice e intuitivo e per realizzare vari tipi di contenuti visivi, come:

- Presentazioni: progettazione di slide professionali con testi, immagini, grafici e altre risorse.
- Materiale di marketing: creazione di volantini, brochure, biglietti da visita, poster, inviti, banner pubblicitari e altro.
- Infografiche: trasformazione di dati complessi in rappresentazioni visive facili da comprendere.
- Video e animazioni: creazione di video semplici e animazioni con effetti di transizione.
- Documenti: creazione di documenti professionali come report, CV, lettere e curriculum.

Utilizzo della piattaforma online gratuita Tinkercad sviluppata da Autodesk, pensata per la creazione di modelli 3D. Alcune delle principali funzionalità di Tinkercad sono:

- Creazione di oggetti 3D
- Stampa 3D
- Simulazione di assemblaggi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero critico e problem solving
- Competenze tecniche
- Creatività e innovazione
- Collaborazione e lavoro di gruppo
- Alfabetizzazione digitale
- Orientamento al futuro

○ **Azione n° 12: LABORATORIO DI FISICA**

La fisica studia tutti i fenomeni naturali misurabili e descrivibili con leggi matematiche.

Nello studio della fisica il lavoro empirico di laboratorio ha, com'è noto, il fondamentale scopo di aiutarci a conoscere e comprendere meglio le leggi e i principi fisici indagati, nella prospettiva, autenticamente scientifica, di confermarne la validità.

Ma l'obiettivo didattico generale più importante di questa attività è certamente quello di



permettere l'acquisizione del "metodo scientifico".

In ogni esperimento verranno proposti uno o più obiettivi: o lo studio di una specifica legge o la misurazione di una determinata grandezza fisica o il controllo di una ipotesi di correlazione fra grandezze fisiche.

Frequentemente potrà accadere che le misure effettuate durante un esperimento potranno non accordarsi con i valori aspettati: ciò non deve preoccupare perché l'errore sperimentale fa parte della misurazione stessa ed è dovuto sia all'imperizia di chi misura sia all'inevitabile errore dovuto alla sensibilità di uno strumento di misura. Ogni strumento di misura possiede infatti una quantità minima discriminabile oltre la quale non si possono avere informazioni.

Ciò che importa più della precisione delle misure è comprendere il nesso tra le misure effettuate e le leggi della fisica.

I dati sperimentali potranno essere elaborati con fogli di calcolo (excell) con la realizzazione di tabelle e grafici che descrivono la relazione matematica tra le grandezze esaminate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



sviluppare il metodo scientifico:

1. sviluppare la capacità di osservare i fenomeni che ci circondano
2. sviluppare un pensiero che permetta di formulare ipotesi
3. sviluppare abilità manuali che permettono di realizzare esperimenti scientifici
4. sviluppare un pensiero critico che analizzi dati e fenomeni osservati
5. sviluppare la capacità di lavorare in team

○ Azione n° 13: ALLA SCOPERTA DEI ROBOT: PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE.

La presente proposta progettuale offre agli studenti contenuti e percorsi didattici innovativi. Gli studenti, attraverso il coding e la robotica, impareranno la programmazione a blocchi, svilupperanno competenze e abilità non solo dal punto di vista tecnologico e scientifico ma anche da quello della risoluzione dei problemi, della creatività e del lavoro di gruppo. L'azione si pone come obiettivo quello di acquisire i fondamenti della programmazione a blocchi al fine di ideare e realizzare vari contenuti, mediante il lavoro individuale e di gruppo, ma soprattutto attraverso l'utilizzo di applicativi quali mBlock, Scratch, Zaplycode e Code.org.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. □ Riconoscere dispositivi programmabili di uso comune;
2. □ Iniziare a comprendere il significato di algoritmo, anche nel contesto della programmazione di un computer;
3. □ Definire il concetto di codice in ambito informatico;
4. □ Comprendere che cos'è e come funziona il codice binario e altri tipi di codici;
5. □ Acquisire i concetti base della programmazione a blocchi, attraverso l'uso di software didattici (mBlock, Scratch)
6. □ Sviluppare il pensiero computazionale.



Moduli di orientamento formativo

I.C. LUCIANO MANARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Incontro me stesso**

Vengono proposte ad inizio anno le attività legate all'accoglienza. Nel corso dell'anno vengono somministrate prove di autopresentazione e proposte attività di indirizzamento all'autovalutazione.

Gli alunni vengono guidati nella riflessione su una prima definizione del sé, anche all'interno di un contesto sociale; vengono proposte inoltre attività orientate all'esplorazione degli ambiti professionali.

In conclusione dell'anno scolastico gli alunni vengono guidati nella riflessione sui processi di apprendimento di ognuno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Conosco me stesso

Gli alunni vengono guidati nella riflessione sul proprio percorso di crescita, e sul proprio modo di porsi e di agire all'interno di un contesto sociale. Vengono proposte attività di metacognizione guidata e di indagine sugli interessi. Viene preparato il campo per la scelta consapevole del futuro percorso di studi di ognuno attraverso indagini guidate sugli stili cognitivi, incontri programmati con gli orientatori e l'adesione a percorsi per l'orientamento proposti da enti esterni selezionati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe : Immagino me stesso

Agli alunni vengono proposte ulteriori attività di indagine sugli interessi, di riflessione e di approfondimento degli aspetti della propria personalità e delle proprie inclinazioni, del proprio metodo di lavoro e motivazione. Tutte le attività sono ora orientate alla proiezione in avanti del sé, vengono quindi forniti gli strumenti per una scelta informata attraverso materiali forniti dai docenti e colloqui individuali, ma anche attraverso l'adesione a percorsi per l'orientamento proposti da enti esterni selezionati, la frequenza del Campus che si tiene presso la scuola secondaria con le scuole superiori del territorio, e le visite organizzate presso scuole superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA POTENZIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO IL PIANO DELLE ARTI

- Percorsi di musica, arte, teatro e movimento attraverso attività per avvicinare i bambini alla musica esercitando la funzione comunicativa, espressiva, linguistica, relazionale e ludica anche nell'ottica della scoperta di propri gusti musicali: "Musica Maestro", "Mus-E: il coro", "Progetto Fiaba Musicata", "Concorso Musica da camera", "Musichiamo: ritmo in corsia", "Coro alla primaria".
- Proposte teatrali, attività teorico-pratica per la messa in scena di un testo prestabilito o di un testo derivato da un lavoro sull'improvvisazione, equilibrismo e teatro di figura con il supporto musicale: "Mus-E", "Teatrando", "Tu chiamale se vuoi...emozioni", "Ciak! Si gira".
- Percorsi di educazione motoria: "Olimpiadi della Danza" attraverso la danza Hip-hop.
- Laboratori artistici: "Arteterapia: uno scarabocchio in cerca d'autore", "Rinnoviamo le nostre aule", "Fiera dell'arte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Attivare le potenzialità di ogni soggetto e dare spazio alle diverse modalità espressive e comunicative individuali e di gruppo, a livello concettuale, a livello motorio e a livello espressivo
- Fornire strumenti di identità personale e sociale, indispensabili per la scoperta di un proprio sé interiore, conoscere ed usare i diversi tipi di linguaggio (verbale, sonoro, corporeo, fantastico) • Promuovere e stimolare processi cognitivi, formazione e crescita culturale di alunni e studenti offrendo una vasta gamma di esperienze artistiche: musicali, espressive e comunicative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Pittura
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● AREA INCLUSIONE E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

• Attività di Accoglienza in ingresso per gli alunni di ogni ordine di scuola • Percorsi sulle emozioni, per favorire la prevenzione e contrasto al bullismo; avvio alla pro-socialità con la Pet-therapy , "Allarga l'arca: io sono solidale"; percorsi per favorire la comprensione e la capacità degli alunni rispetto a sentimenti e comportamenti nella relazione con l'altro: "Progetto Immaginiamo e creiamo insieme: generazioni a confronto". • Progetti per per favorire l'integrazione e l'inclusività attraverso la creatività: "Teatro pedagogico: il piacere di apprendere"", "Mus-E: creo, cambio, cresco", "Progetto intercultura" . • Progetti per favorire il confronto tra pari attraverso il tema dello sport: "Dal gioco allo sport", Baseball e Floorball", Psicomotricità, Attività opzionali di motoria, "Io tifo positivo (Io tifo Olimpia, Io tifo positivo con i tecnici dell'Inter)"; Gruppo sportivo scolastico e campionati studenteschi, Sport, integrazione e disabilità. • Fuori classe: Laboratori di contenuto (falegnameria, cucina in inglese, ciclofficina, pasticceria, fiera dell'arte) • Spazio compiti: è un'attività didattica indirizzata ai ragazzi che hanno bisogno di un aiuto per svolgere i compiti assegnati a scuola e che devono acquisire un metodo di lavoro • Spazio XXL è un'attività didattica indirizzata agli alunni più deboli nello studio delle principali materie del terzo anno della scuola secondaria, organizzata a piccoli gruppi di lavoro si prefigge di far acquisire un metodo di lavoro che possa essere utilizzato in preparazione delle prove scritte e/o orali dell'Esame Conclusivo del primo ciclo di studi. • "Clownterapia: un sorriso in corsia" e "Suoniam col cuore", un progetto di musicoterapia. • Cascina didattica; lezioni frontali o interattive con l'uso della LIM, oltre che dei consueti sussidi didattici e attività



laboratoriali in modalità di “cooperative learning”, esperienze sul territorio • Alfabetizzazione: attività di potenziamento della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

Risultati attesi

• Valorizzare la diversità di ciascuno, educare all'osservazione della realtà e alla formulazione di domande che trovino, nelle diverse discipline, indicazioni per strutturare risposte adeguate, educare all'ascolto e alla responsabilità personale in un'esperienza di condivisione di attività didattiche, sportive e ludiche, con compagni e docenti • Favorire l'incontro tra gli alunni, le famiglie e la scuola per porre le basi di una collaborazione attiva di accoglienza, fiducia, ascolto e condivisione reciproca • Riavvicinare gli studenti che hanno perso il gusto dello studio attraverso attività pratiche proposte in piccoli gruppi al di fuori della classe in orario scolastico, aiutare ad organizzare e a svolgere il lavoro pomeridiano fornendo indicazioni di metodo, incrementare il processo di alfabetizzazione degli alunni non italofoni • Sviluppare le potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo favorendo: - l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni - il recupero e/o potenziamento delle fondamentali abilità di base l'emergere delle "intelligenze multiple"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Pittura
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● AREA INNOVAZIONE DIDATTICA

- Esperienze in lingua inglese: CLIL, "Play English", "E-twinning: poets for a year", Potenziamento della lingua inglese, Teatro in lingua inglese
- Educazione stradale "Vigili in corsia", "Sicuri sulla strada"
- Avvicinare i bambini al piacere della lettura attraverso progetti in biblioteca.
- Educazione ambientale, progettazione degli spazi, cura e crescita delle piante: " Educazione ambientale: curiamo la natura!", "Progetto Orto", "Ortobaleno", "Vertical Farm", "Riciclo creativo"
- Esperienze tecniche e scientifiche: "Astronomia e Scienze della Terra", "Matematica per tutti", "A tutto gas".
- Percorsi per promuovere e trasmettere la cultura del soccorso, attraverso l'acquisizione di comportamenti responsabili: "Missione coraggio", "Le parole di primo soccorso",
- Acquisire abilità, conoscenze e competenze attraverso una didattica innovativa, laboratori, teatro interattivo, tutoraggio: giochi matematici, "Meditare a scuola", "Calendario 2025, esploriamo il mondo con gusto", "Band on the cloud", "Connessioni digitali"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.



Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Favorire l'apprendimento di contenuti e strutture della lingua inglese facilitando l'approccio naturale-comunicativo, costruire una conoscenza e una visione interculturale attraverso un percorso interdisciplinare, favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche e di abilità di comunicazione, sollecitare la motivazione all'apprendimento attraverso lo stimolo della spontaneità e della curiosità, ottenere un riconoscimento certificato delle lingue, approfondire e sviluppare una o più lingue straniere .
- Rafforzare il processo di costruzione del pensiero matematico e scientifico, attraverso esperienze didattiche immersive e laboratoriali che permettano agli alunni di sperimentare una visione delle scienze come strumento per risolvere problemi significativi ed autentici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze



	Pittura
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progetti di orientamento, attività di conoscenza di sé, autovalutazione, incontri con insegnanti della scuola superiore, o esperti di altre istituzioni, a classe intera e/o per gruppi di interesse
- RACCORDO nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria: attività sportive, creative, spettacoli teatrali, tour e tutoraggio, musica, strumento e laboratorio di scienze.
- Giochi matematici: attività in preparazione ai concorsi matematici KANGOUROU e RALLY MATEMATICO TRANSALPINO
- Certificazione Europea TRINITY
- Certificazione di lingua tedesca di livello A1 FIT1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali



Traguardo

Riduzione della variabilità tra le classi per rendere più omogenei i risultati nelle prove invalsi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche.

Traguardo

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Obiettivi: favorire nell'alunno la capacità di sviluppare l'autovalutazione; valutare i fattori e i processi che influenzano una scelta; operare scelte consapevoli, condivise e coerenti con le capacità e le abilità dimostrate; acquisire informazioni corrette sui piani di studi degli istituti superiori.
- Prepararsi per superare obiettivi specifici, verificare il grado di competenza raggiunto, cimentarsi in prove, misurare livelli e i progressi ottenuti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Pittura

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Acqua per la vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Riconoscere l'importanza dell'acqua per l'equilibrio dell'ecosistema e per la vita dell'uomo ,
come valore e come vissuto nelle diverse culture e nelle diverse civiltà

Riflettere in modo critico sulla sostenibilità ambientale, in particolare sulla disponibilità delle
risorse in natura e sullo spreco alimentare

Avvicinarsi ad un consumo consapevole e responsabile dell'acqua, in un'ottica di
sostenibilità

Conoscere metodi, modi e progetti che esistono nel mondo per l'approvvigionamento idrico,
in particolare nei progetti di cooperazione

Acquisire i concetti di impronta idrica, di filiera alimentare e di correlazione tra piramide
alimentare e idrica per capire la correlazione tra alimentazione sana e alimentazione
sostenibile

Sensibilizzare e responsabilizzare i ragazzi sulla necessità di cambiamento verso stili di vita a
minor impatto ambientale, imparando a conoscere un patrimonio naturalistico ed ecologico
di grande valore e sperimentando attività pratiche sul tema della qualità biologica dell'acqua
e delle fonti energetiche rinnovabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nel corso dell'anno sarà trattato il tema dell'acqua da diversi punti di vista e in diverse discipline avendo come obiettivi civici quelli esplicitati nell'Agenda 2030.

Vengono proposte differenti attività laboratoriali in relazione all'età degli alunni:

- Grazie alla possibilità di allestire un orto idroponico gli alunni potranno approfondire vari aspetti delle scienze chimiche, fisiche, biologiche e tecnologiche. L'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. La ricerca utilizza questo strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- curricolare



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aule
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo di digitalizzare tutti i documenti per renderli fruibili a tutta l'utenza.

Titolo attività: Atelier creativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di Laboratori di ricerca didattica e Atelier creativi per migliorare la formazione e i processi di innovazione

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding per tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto intende sviluppare il pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola dell'istituto. Le attività proposte, condivise da tutti i



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

docenti, consentiranno agli alunni di sperimentare il coding come palestra dello sviluppo del pensiero computazionale. Le scelte didattiche strategiche, dall'uso del coding unplugged a pixel art, dalla geometria con scratch a percorsi motori su scacchiera a pavimento, trasformeranno le sequenze della risoluzione di un problema, tipiche del pensiero computazionale, in percorsi divertenti, coinvolgenti, e operativi.

Titolo attività: Biblioteca scolastica
Digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca scolastica digitale, destinata a tutti gli alunni dell'Istituto, sarà lo stimolo per la ricerca e l'approccio innovativo all'apprendimento

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il digitale nella didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale

Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VIA AIRAGHI - MIAA8C701V

INFANZIA VIA LAMENNAIS - MIAA8C702X

INFANZIA VIA C.MARX - MIAA8C7031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Rubrica per competenze e schede di osservazione

Allegato:

Rubrica valutativa_ Schede di osservazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND. I GR. B. MARCELLO - MIMM8C7013

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento della materia è trasversale e affidato in contitolarità a tutti i docenti, per ciascuna



classe è individuato un docente con compiti di coordinamento che dovrà altresì formulare la proposta delle valutazioni periodiche e finali. La valutazione complessiva dell'educazione civica sarà determinata considerando i giudizi espressi nelle diverse discipline in cui sono state svolte attività legate a questo insegnamento.

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Allegato:

Secondaria_giudizi comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI VALUTAZIONE LIVELLO RAGGIUNTO
TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO IN DECIMI

Allegato:

Secondaria_Criteri di valutazione voto in decimi_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

VOTO AMMISSIONE

Allegato:

VOTO AMMISSIONE.pdf



VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA

GIUDIZIO SINTETICO SUI LIVELLI DI APPRENDIMENTO E INTERESSE

Allegato:

Secondaria_GIUDIZIO RELIGIONE O ALTERNATIVA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA LUCIANO MANARA - MIEE8C7014

PRIMARIA C. POMA - MIEE8C7025

PRIMARIA OSPEDALE S.CARLO - MIEE8C7036

PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO - MIEE8C7047

Criteri di valutazione comuni

Allegato Giudizi globali degli apprendimenti

Allegato:

GIUDIZI GLOBALI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato criteri valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Allegato:

criteri valutazione ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato Valutazione comportamento

Allegato:

Giudizi comportamento.pdf

APPROFONDIMENTO

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA:

La Legge 150 del 1 Ottobre 2024 revisiona il sistema di valutazione della Scuola Primaria che sarà espressa , a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025, attraverso i giudizi sintetici. Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole. In attesa della sua pubblicazione i docenti continueranno ad utilizzare le procedure in vigore.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola inclusiva risponde ai bisogni degli alunni, identificandoli come persone, riprogettando la sua organizzazione e la sua offerta curricolare in funzione di ciascuno. La promozione del benessere è, dunque, l'obiettivo di un lavoro attento e dell'impegno assiduo e condiviso della nostra scuola. In questa prospettiva, le finalità educative stabilite dal collegio docenti formalizzate nel piano dell'offerta formativa triennale integrano in un progetto unitario gli ambiti del sapere (conoscenze), del saper fare (abilità procedurale) e saper essere (competenza e consapevolezza di sé) e prospettano l'idea di un apprendimento che coinvolge l'individuo nella sua totalità umana ed esistenziale. L'effettiva personalizzazione si identifica come un processo che si sviluppa partendo dall'assunto che l'allievo con bisogni speciali sia parte del gruppo classe e che la sua presenza possa determinare delle occasioni formative uniche, in virtù di una didattica connotata da aspetti significativi, che puntano l'attenzione sulla dimensione affettivo-relazionale dell'esperienza scolastica e sull'esercizio di una cittadinanza consapevole e solidale. La scuola è inclusiva quando è, insieme, competente e accogliente.

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'Istituto Comprensivo si prefigge come obiettivo primario quello di proporsi come scuola dell'accoglienza e delle pari opportunità attraverso percorsi flessibili, valorizzazione delle differenze individuali per far vivere la diversità come risorsa. In collaborazione con il PoloStart 3 del Comune di Milano, sono attivati interventi di mediazione linguistico-culturale e corsi laboratoriali di alfabetizzazione per la scuola primaria e secondaria.

L'insegnante di sostegno e gli insegnanti curricolari utilizzano attività e strategie inclusive. Questo tipo di didattica è progettata e svolta sia nel gruppo classe sia individualmente o in piccolo gruppo, in base alle necessità si strutturano spazi e si utilizzano ausili e strumenti facilitatori. Gli interventi hanno ricadute positive tanto in ambito didattico quanto relazionale sui singoli alunni e sul gruppo classe.



Il PEI e il PDP sono strumenti chiari, operativi e condivisi dai docenti. Il PEI per i tre ordini di scuola viene compilato attraverso la piattaforma COSMI.

Nella scuola Secondaria di primo grado il progetto Fuoriclasse attiva percorsi laboratoriali che valorizzano le abilità degli alunni con bisogni educativi speciali. la scuola realizza, attraverso progetti di plesso, attività su temi interculturali coinvolgendo anche le famiglie e le associazioni di quartiere.

Musicoterapia è un progetto d'Istituto rivolto ai bambini con difficoltà grave, è finalizzato a sviluppare le potenzialità in un contesto appositamente strutturato e allestico con strumenti e mezzi che mettono a proprio agio ogni bambino.

Altri progetti inclusivi caratterizzano la nostra didattica che accompagna i nostri alunni a comprendere concetti come la solidarietà e l'amicizia ai fini inclusivi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il reclutamento di personale di sostegno non specializzato e la conseguente assenza di un organico stabile di anno in anno.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La situazione socioculturale del territorio non è omogenea e molti degli alunni provenienti da realtà caratterizzate da problematiche sociali mostrano maggiori difficoltà di apprendimento. Nella scuola primaria e nella scuola dell'Infanzia gli interventi di recupero e potenziamento sono attuati tramite progetti di plesso e di classe/sezione con attività svolte a classi aperte, gruppi di livello. Le differenze nelle valutazioni emergono maggiormente nella scuola secondaria. Per far fronte a questa difficoltà la scuola ha attivato per gli alunni di prima e seconda uno Spazio Compiti pomeridiano dove i ragazzi possono essere seguiti dai docenti per lo svolgimento dei compiti. I risultati sono continuamente monitorati e dimostrano l'efficacia di tale progetto. In tutto l'Istituto si svolgono progetti che valorizzano una didattica innovativa e inclusiva. Ai ragazzi di terza è riservato lo spazio compiti XXL durante il secondo quadrimestre finalizzato alla preparazione dell'esame di stato. La FS Inclusione pone attenzione attraverso azioni di assistenza e di ascolto nei confronti delle famiglie e dei docenti.

Nella scuola primaria e secondaria sono attivati percorsi di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri. Nell'Istituto sono attivati progetti specifici d'inclusione attraverso il Piano delle Arti.



Nella scuola dell'Infanzia e primaria è stato attivato un percorso di pet therapy e di avvicinamento al cane per sensibilizzare i bambini e rinforzare le competenze prosociali

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi dei documenti (certificazioni) Osservazione Confronto e condivisione tra docenti, educatori, famiglia e specialisti Definizione obiettivi e stesura PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglia Educatore Specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte per definire le linee essenziali del patto formativo, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni. Collaborano con la scuola in itinere e sono informate sui progressi sugli elementi di criticità che emergeranno nel percorso scolastico. Sono previsti incontri periodici e strutturati con i genitori degli alunni con difficoltà di apprendimento, per informarli, condividere con loro la responsabilità educativa e creare una rete di solidarietà e aiuto fra le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Sportello di ascolto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Funzioni Strumentali

.

GLI

.

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Psicologo Scolastico	.
Servizi territoriali	Cooperative e Specialisti
Comune di Milano	Progetto Scuole Aperte

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene concordata e stabilita attraverso i piani individualizzati di ogni alunno e studente.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si presta particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali per poterli accompagnare nel migliore dei modi alle scelte successive.

Approfondimento

Notevole importanza viene data ai progetti Continuità e Accoglienza per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il Progetto Individuale trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e la piena realizzazione di sé nella propria specificità per consentire a ciascuno di sviluppare un proprio progetto di vita futura



Aspetti generali

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica, attraverso i documenti fondamentali, esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel
- rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Publicato Allegato organigramma e funzionigramma • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno...	2
Funzione strumentale	Publicato Allegato organigramma e funzionigramma AREA 1 Gestione del PTOF Revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con la D. S. , la commissione PTOF e le altre FF.S.S. ... - AREA 2 INNOVAZIONE, INVALSI, VALUTAZIONE INNOVAZIONE: Supportare i docenti nella sperimentazione di modalità didattiche innovative alternative alla lezione frontale... INVALSI: Diffusione risultati tra i docenti delle classi interessate ... VALUTAZIONE: Coordina i lavori della Commissione Valutazione ... AREA 3 INCLUSIONE: Elabora il Piano di Inclusione dell'Istituto individuando la progettazione di percorsi formativi in grado di darvi attuazione ... - AREA 4 PIANO DELLE ARTI AREE: MUSICALE-	13



	<p>FIGURATIVA-TEATRALE E PSICOMOTORIA : • Favorisce lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future ...</p>	
Animatore digitale	<p>Pubblicato allegato organigramma e funzionigramma L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa</p>	1
Team digitale	<p>Pubblicato allegato organigramma e funzionigramma Promuove la conoscenza di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento apprendimento anche da remoto attraverso le piattaforme dedicate ...</p>	10
Coordinatori di plesso	<p>Pubblicato Allegato organigramma e funzionigramma Sono delegate le seguenti funzioni: • Supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione dell'orario didattico e per ciò che riguarda le procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto ed il funzionamento del sistema scuola</p>	10
TEAM GLI	<p>Pubblicato Allegato organigramma e funzionigramma Gruppo di Lavoro per l'inclusione: Collabora con la FS di riferimento alla stesura del P.I. dell'Istituto ...</p>	6
Sicurezza	<p>Pubblicato Allegato organigramma e funzionigramma RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) Preposti</p>	7



NIV Nucleo Interno di Valutazione	Publicato allegato organigramma e funzionigramma Ha il compito di effettuare il processo di autovalutazione ossia l'indagine valutativa del sistema scuola, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e la predisposizione del Piano di Miglioramento ...	19
Responsabile sito WEB	Publicato allegato organigramma e funzionigramma Aggiorna costantemente il sito e si occupa della manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto...	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti. Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con le finalità dell'istituto. Nella gestione del personale ATA, posto alle sue dipendenze, il direttore valorizza le singole professionalità, curando di assegnare le mansioni al personale al fine di garantire una gestione efficiente ed efficace, finalizzata alla qualità del servizio erogato.

Incarichi specifici a personale amministrativo

- Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • organizzare con efficienza i servizi relativi a: area alunni, area protocollo, area docenti e ATA, area acquisti, area contabilità. Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • assicurare la qualità e l'efficienza dei servizi amministrativi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Modulistica da sito scolastico <https://istitutolucianomanara.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "L'ARTE: VOCE DELL'ANIMA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete si pone le seguenti finalità:

- promuove lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo di istruzione, mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali nei temi della creatività;
- implementare la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;



- favorire l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree: musicale coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva;
- costituire un centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie;
- valorizzare le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, al fine di realizzare e diffondere attività didattico – educative significative, nelle scuole e nei territori.

L'accordo di collaborazione con i soggetti accreditati al MIM ha come oggetto:

- costituire un centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie;
- valorizzare le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, al fine di realizzare e diffondere attività didattico – educative significative, nelle scuole e nei territori;
- costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, gruppi per attività artistiche di area visuale, compagnie di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età, anche attraverso esperienze di tutoraggio fra pari;
- progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme espressive poetiche e narrative e la produzione creativa anche in un'altra lingua comunitaria;
- progettazione di percorsi, esperienze, materiali, indirizzati alla comprensione, alla diffusione-valorizzazione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale storico e di quello contemporaneo, anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, visite in studi d'artista, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di Festival, Premi, Rassegne culturali già consolidati nei territori;
- costituzione di gruppi di fruizione e osservatori del patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni e delle alunne e degli studenti e delle studentesse e la collaborazione di musei, siti, istituti e luoghi della cultura, archivi, biblioteche, utilizzando, in particolare, le metodologie sviluppate nell'ambito delle discipline storiche e storico artistiche;



- costruzione di esperienze performative visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e conoscenza delle relative connessioni storiche, filosofiche e letterarie, anche attraverso l'uso di un'altra lingua comunitaria;
- sperimentazione di percorsi co-progettati in relazione a diverse espressioni dell'arte contemporanea con l'utilizzo innovativo delle tecniche artistiche e delle tecnologie digitali;
- costruzione di ambienti e scenari di apprendimento volti a favorire la creatività, la fruizione e l'espressione di emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale e corporeo, la drammatizzazione, il disegno, la pittura e l'attività manipolativa e gestuale;
- progettazione di laboratori di ascolto di suoni, ritmi, melodie, di scoperta del paesaggio sonoro e delle varie forme di espressione musicale, di produzione di semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, il corpo, gli oggetti e strumenti musicali;
- costruzione di ambienti e scenari di apprendimento volti a favorire la comprensione delle connessioni possibili tra i linguaggi scientifici e quelli creativo-espressivi delle arti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUISTICA

4 corsi formativi di lingua rivolti a 35 docenti di tutti i gradi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), che mirano a far raggiungere competenze linguistico-comunicative in lingua inglese di LIVELLO B1- B2- C1- C2 del QCER che saranno certificate in seguito ad un esame finale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di tutti i gradi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

1 corso per 12 docenti di materie letterarie e 1 corso per 10 docenti in discipline stem per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL e le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifiche per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. Il corso sarà così strutturato: • introduzione alla metodologia CLIL (origini e caratteristiche, principali framework teorici, benefici didattici, fasi di un percorso); • progettare e realizzare una lezione CLIL (strategie didattiche, materiali e risorse utili, utilizzo del digitale); • verificare e valutare gli apprendimenti nel CLIL (rubriche per l'osservazione delle competenze e per l'autovalutazione).

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera
------------------------------	--------------------------------



del PNF docenti

Destinatari Docenti di disciplina non linguistica

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

13 MODULI sui seguenti ambiti tematici: 1-Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" 2-Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove Tecnologie 3-Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali 4-Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia 5-Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) 6-Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. 11 LABORATORI: tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0".

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di tutti i gradi

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Gli interventi formativi individuati sono coerenti con le priorità strategiche ed educative-didattiche indicate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo evidenziate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Sono altresì in linea con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti, l'IC L. Manara dovrà prevedere interventi formativi relativi alle metodologie didattiche innovative, al curricolo digitale, alla didattica digitale, alle emergenze educative, alla sicurezza e alla privacy, inoltre sono stati acquistati strumenti e sussidi digitali anche grazie ai fondi del PNRR che richiedono competenze indispensabili da acquisire per il loro pieno utilizzo.

In particolare, grazie ai fondi assegnati alla scuola che ha aderito al bando: "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2023- 1222, sarà possibile attivare per i docenti di ogni ordine (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) i seguenti corsi:

- Corsi di formazione linguistica che consentono di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2
- Corsi di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)
- Iniziative di formazione attiva e partecipata dei docenti finalizzate allo sviluppo della metodologia STEM
- Misure di accompagnamento e momenti di formazione formale e informale organizzate dalla scuola per un efficace impiego degli ambienti realizzati, degli strumenti e sussidi di cui la scuola si è dotata grazie al progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"
- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo



delle nuove tecnologie

- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia
- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline (STEM)
- Formazione PEI dedicata all'inclusione scolastica delle/i bambine/i, delle/gli alunne/i con disabilità
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Formazione sulla sicurezza:

- Primo soccorso
- Uso del defibrillatore
- Antincendio



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA
---	--

Destinatari	DSGA, Personale tecnico e amministrativo, collaboratori scolastici
-------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Per il personale non docente sarà favorita la partecipazione ai corsi sull' utilizzo della segreteria digitale, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy.